

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4852 del 21/09/2023
Oggetto	Archiviazione del procedimento per occupazione di area del demanio idrico del corso d'acqua Fiume Po ad uso pioppicoltura in localita' Bocca d'Enza in comune di Sorbolo-Mezzani (PR), ditta: Bonin... Pratica PRPPT1458
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5027 del 21/09/2023
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- la Legge n. 37/1994, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento all’Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l’art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di

revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico.

PRESO ATTO che con istanza assunta a prot. n. 28667 del 18/10/1989 i sig.ri Bonini Mirella, codice fiscale BNNMLL22S44E232F, Bonaccini Carla, codice fiscale BNCCRL25L48B156T, e Carpi Giovanni, codice fiscale CRPGNN32T22B156L, hanno presentato domanda di rinnovo e cambio titolarità della concessione per un'area demaniale ad uso pioppicoltura in sponda destra del fiume Po in loc. Bocca d'Enza del comune di Sorbolo-Mezzani (PR), rilasciata con determinazione n. 3019 del 28/01/1978 a favore di Artoni Mercedes, deceduta in data 05/03/1989, e con scadenza 10/11/1989;

RILEVATO che:

- è stata accertata la non esistenza in vita dei tre richiedenti: Bonini Mirella, Bonaccini Carla e Carpi Giovanni per cui l'istanza risulta improcedibile;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per quanto esposto in premessa:

1. di archiviare il procedimento denominato PRPPT1458 (duplicato di PRPPT1522) di richiesta di concessione di un'area demaniale del corso d'acqua fiume Po ad uso pioppicoltura nel comune di Sorbolo-Mezzani (PR), presentata con nota assunta al protocollo n. 28667 del 18/10/1989 dai sig.ri Bonini Mirella, codice fiscale BNNMLL22S44E232F, Bonaccini Carla, codice fiscale BNCCRL25L48B156T e Carpi Giovanni, codice fiscale CRPGNN32T22B156 per l'accertata non esistenza in vita di richiedenti;
2. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale

delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

4. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.